

TANTE LE STRUTTURE ■ CENTINAIA GLI ATLETI CHE FREQUENTANO GLI IMPIANTI DELLA ZONA, DALLA NUOVA PISCINA AL PALAZZETTO, OLTRE AI LODIGIANI CHE OGNI GIORNO ARRIVANO QUI PER CAMMINARE, CORRERE O PATTINARE

È questo il regno indiscusso dello sport

Non mancano i problemi, l'Atletica Fanfulla: «Il campo Capra è in condizioni pietose, abbiamo passato tutto l'inverno senza riscaldamento»

Qui ce n'è per tutti i gusti. O meglio, per tutti gli sport: nuoto, calcio, tennis, hockey. Persino bocce e scacchi. La Faustina, con i suoi impianti e i suoi atleti, è il regno indiscusso del fitness, capace di richiamare centinaia di persone in occasione degli eventi. È stato da poco inaugurato persino un super impianto, la nuova piscina coperta.

Questo non significa, però, che non ci siano dei problemi.

Alcune strutture avrebbero bisogno di cure massicce. Per esempio il campo Capra. «La struttura è in condizioni disastrose - denuncia Alessandro Cozzi, presidente dell'Atletica Fanfulla -, i nostri atleti hanno passato tutto l'inverno senza riscaldamento. Non si può più andare avanti in questo modo. Abbiamo cercato di dotarci di stufette elettriche, che però non scaldano molto gli ambienti. Negli spogliatoi c'è l'acqua calda, ma quando fa freddo non si possono fare le docce con temperature di pochi gradi sopra lo zero. Non è giusto per i ragazzi». Per gli addetti ai lavori anche il sistema di illuminazione è inefficiente. «Vanno due fari su quattro che sono puntati sul campo. Tra l'altro un palo della luce è crollato nei mesi scorsi. E per fortuna che nessuno si è fatto male - aggiunge Cozzi -. Ci sono poi perdite d'acqua, in particolare vicino alla rampa per il salto in lungo. Occorre fare alla svelta per sistemare». La storica guida del Fanfulla è infuriata con il Broletto: «Se per l'anno prossimo dal Comune non verranno fatte le manutenzioni promesse porteremo tutti gli atleti - solo a Lodi ne abbiamo 150 - sotto il Comune per protestare. Se dall'amministrazione vogliono fare morire l'atletica si prendano la loro responsabilità».

Nel campo Capra si allena anche il Fanfulla calcio, sia prima squadra che juniores. «L'impianto ci è stato affidato dal Comune e noi lo condividiamo con l'atletica, il rugby, con l'Edelweiss e con gli arbitri per i loro allenamenti - fa sapere Emiliano Fabbri, direttore sportivo del Fanfulla calcio -. Cerchiamo di fare il possibile, ma non mancano le difficoltà. La struttura avrebbe bisogno di un'urgenza ristrutturazione, per risolvere i problemi idraulici e di riscaldamento. Ad esempio noi abbiamo ottenuto la possibilità in inverno di far cambiare

gli atleti nel vicino impianto del baseball. Speriamo che con la prossima stagione tutto si risolva».

Nel quartiere la Wasken Boys gestisce diverse strutture: due campi di calcio, due campi di bocce, il campo di scacchi; all'interno della Faustina ci sono invece la palestra, la sala riunioni, il bar, la sede sociale. Il presidente Luigi Pasquini è soddisfatto delle presenze, non solo ai corsi di nuoto bensì alle partite, numeri che in alcuni casi si sono rivelati «un caso nazionale, come i 600 spettatori in piscina per una partita di B». Corsi di nuoto, attività agonistiche, master, pallanuoto e nuoto sincronizzato: «L'affluenza ai corsi di nuoto richiama centinaia di persone, per il calcio dei ragazzini più di 150, perché c'è la collaborazione dell'Accademia Fanfulla; le bocce contano una trentina di atleti, gli scacchi una 40ina, tutto il comparto della pallanuoto 370. Siamo soddisfatti di come è andata la stagione invernale, dobbiamo mantenere il trend». «La domenica, con le partite di calcio dei piccoli, oltre alle squadre arrivano genitori e nonni, e il parcheggio è insufficiente. Le attrezzature si sa, non bastano mai, stiamo aspettando il rifacimento degli spogliatoi di calcio promesso dall'amministrazione».

Il PalaCastellotti, poi, è il regno dell'hockey, nelle grandi occasioni l'Amatori è capace di portare al palazzetto più di 2mila tifosi giallorossi. La nota dolente? Gli spogliatoi, che andrebbero riqualificati.



I CLICK DAL QUARTIERE

Alcuni scorci, in particolare la pista di atletica, il sottopasso e la ferrovia



Servizi a cura di Matteo Brunello Greta Boni Cristina Vercellone